FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Sede Legale: La Thuile - Fraz. Entrèves (Aosta)

Capitale sociale: € 10.713.416=

Iscrizione al Registro Imprese di Aosta e codice fiscale n. 00076340074

*** * ***

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA

GESTIONE 2018/2019 AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV.

*** * *** *** * ***

Signori Azionisti,

a completamento del Bilancio al 30 giugno 2019 e della relativa Nota Integrativa, che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, presento, a nome degli amministratori, la relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2018/2019.

La relazione, intesa a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della Società, si articola sui seguenti punti fondamentali: la gestione invernale ed il commento dei principali eventi della gestione, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti o da queste controllate, le imprese partecipate, l'analisi della situazione patrimoniale/economico/finanziaria e degli investimenti, corredata dagli indicatori richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile, i principali eventi della gestione corrente e le altre comunicazioni di legge.

LA GESTIONE ESTIVA, INVERNALE E I PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE 2018/2019

L'esercizio estivo ha avuto inizio il 30 giugno con l'apertura delle due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 2 settembre con 65 giornate di apertura. Dal 19 al 22 luglio si è svolta a La Thuile la 5° tappa dell'Enduro World Series. La Società, unitamente al Comune di La Thuile ed alla A.S.D. Cycling Team La Thuile, ha organizzato l'evento che ha visto la partecipazione di circa 500 bikers che hanno soggiornato a La Thuile. La gara è stata strutturata su 4 giorni, 2 di prova e 2 di gara ed ha avuto un notevole riscontro generando molti pernottamenti in stazione. Inoltre la competizione è stata seguita da circa 80 giornalisti internazionali che hanno garantito una grande diffusione mediatica ed una buona promozione per il bikepark di La Thuile.

Nel mese di luglio gli incassi sono aumentati del 13,50% circa passando da €. 64.600 a €. 73.500, i passaggi sono aumentati del 1,30% passando da 19.600 a 19.860 e le presenze, comprensive dei clienti provenienti dal Planibel, sono aumentate del 34% passando da 6.147 a 8.250.

Nel mese di agosto l'incasso ha registrato un aumento del 17% passando da €. 72.900 a €. 85.200, i passaggi sono aumentati del 7,40% passando da 16.800 a 18.000 e le presenze, comprensive dei clienti provenienti dal Planibel, sono aumentate del 17% passando da 8.100 a 9.539.

Gli incassi globali hanno registrato un consistente aumento (+27,8% circa) attestandosi a € 196.600 rispetto a €. 153.750 della passata estate; gli incassi derivanti dalla vendita di biglietti alla clientela proveniente dal complesso Planibel si è incrementata notevolmente (+177%) passando da €. 12.000 della scorsa estate a €. 33.300. A livello di passaggi si è registrato un leggero incremento (+3,35%) attestandosi, a livello stagionale, a 39.200 rispetto a 38.000 della passata stagione. Le presenze hanno registrato un aumento del 31% passando da 14.622 a 19.182.

Il prodotto bike ha registrato un aumento di incassi di oltre il 7%: si è passati da €. 81.000 a €. 97.500. Esso rappresenta il 49,5% degli incassi totali.

Si è riscontrato un aumento del 14% circa degli incassi derivanti dalla vendita di bikepass plurigiornalieri passando da €. 14.908 a €. 16.974, evidenziando come il prodotto bike stia diventando un prodotto turistico per La Thuile.

LA GESTIONE INVERNALE 2018/19

La seconda metà di novembre è stata caratterizzata deboli nevicate e da temperature abbastanza rigide che hanno permesso un discreto impiego dell'innevamento artificiale. La stagione ha avuto inizio il 1° dicembre con una apertura parziale (DMC, Chaz Dura Express, Chalet Express, Gran Testa e Belvedere) e la società ha praticato una tariffa di €. 30,00. Con il giorno 15 dicembre si è passati alla tariffa normale (€. 42,00) grazie all'ulteriore apertura delle seggiovie Piccolo San Bernardo e Fourclaz e del collegamento internazionale.

La festività dell'Immacolata è stata caratterizzata da una scarsa affluenza determinata da condizioni meteorologiche negative: nei 3 giorni si sono contati circa 2.800 presenze rispetto a 6.600 dello scorso anno ed alle 13.800 della stagione 2017/18. Domenica 9 il vento forte ha imposto la chiusura di tutto il comprensorio.

A partire dal 10 dicembre le condizioni meteo sono state molto variabili, alternando giornate miti con altre con temperature più rigide. Ci sono state numerose giornate di pioggia, anche intensa, in paese e leggere nevicate in quota. Il 19 e 20 dicembre le temperature rigide, l'assenza totale di vento e una scarsa umidità hanno permesso di sfruttare al massimo il sistema di innevamento programmato con produzioni record: 32.000 metri cubi d'acqua trasformata nel primo giorno e 63.000 nei due giorni con una punta oraria 1.620 mc.

Successivamente le condizioni meteo sono mutate, la temperatura si è alzata in modo repentino ed ha piovuto intensamente fino a 2.500 m.slm per 72 ore consecutive facendo sciogliere in paese tutta la poca neve presente.

La pista 2 è stata aperta il 18 dicembre, la pista 3 il 21 e la seggiovia Argillien il 25.

Dal 25 dicembre le condizioni meteo si sono stabilizzate e si è instaurato un regime di alta pressione stabile fino a dopo l'epifania: cielo sereno, temperature miti e vento calmo/debole.

Gli incassi nel mese di dicembre segnano un netto segno positivo (+25%) passando da €. 1.695.000 a 2.118.000. Anche a livello cumulato si registra un forte incremento del 26% passando da €. 1.942.000 a €. 2.449.500. Le presenze registrano un netto aumento del 23% passando da 53.500 a 65.700. Analizzando le vendite per tipologia di skipass si evidenzia un sensibile incremento del 48% (da €. 400.500 del 2017 a €. 594.000 del 2018) per quanto riguarda i giornalieri e per i settimanali (5-6-7 giorni) un aumento del 37% circa passando da €. 294.500 del 2017 a €. 403.000 del 2018. Infine il teleskipass ha registrato un importante aumento del 127% passando da €. 79.000 del 2017 a €. 180.000 del 2018.

Il mese di gennaio, a livello meteorologico, è stato decisamente variabile: dopo le condizioni eccellenti fino all'epifania, si sono alternati periodi con vento forte ad altri più miti.

L'affluenza è stata comunque buona: le presenze totali del mese sono state 91.811 segnando un aumento del 29% rispetto alle 70.971 dello scorso anno. A livello cumulativo, le presenze a fine gennaio sono state 157.546 rispetto alle 124.457 dello scorso anno registrando un aumento del 26,50%. Anche gli incassi hanno registrato un segno positivo del 23% passando da €. 1.400.000 a €. 1.717.000. A livello cumulato, a

fine gennaio gli incassi sono stati €. 4.165.500 rispetto a €. 3.342.000 con un aumento del 25%.

Nel mese di gennaio si è registrato un calo della vendita di skipass settimanali pari al 6,50% passando da euro 509.000 a 476.000 ed un significativo incremento della vendita di skipass giornalieri (+25,50%) passando da €. 370.000 a 464.000. Infine il teleskipass ha fatto registrare un incremento esponenziale oltre il 330% passando da €. 77.000 a €. 336.500.

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da condizioni meteo favorevoli e temperature miti che hanno indubbiamente favorito l'affluenza di sciatori. Le presenze hanno registrato un incremento di oltre il 16% passando da 115.500 a 132.000; a livello cumulato le presenze al 28 febbraio si sono attestate a 291.500 rispetto a 240.000 del 2018 (+21,50%). Sul lato degli incassi il mese di febbraio ha incrementato i livelli già alti della stagione passata registrando un notevole incremento (+9%) attestandosi a €. 2.473.500 rispetto a €. 2.264.500 del febbraio 2018. A livello cumulato, al 28 febbraio gli incassi erano pari a €. 6.639.000 (+18,50%) rispetto a €. 5.606.000.

Nel mese di febbraio, si è registrato una tenuta (+0,05%) nella vendita di settimanali (5-6-7 giorni) passando da €. 1.067.000 del 2018 a €. 1.068.000 del 2019 ed un incremento del 25% nella vendita di giornalieri passando da €. 448.000 del 2018 a €. 559.000 del 2019. Infine il teleskipass ha registrato un aumento del 38% passando da €. 96.500 del 2018 a €. 133.000 del 2019.

Il mese di marzo è stato caratterizzato da un clima variabile con temperature che passavano da freddo intenso a caldo anomalo. Le presenze nel mese di marzo sono state pari a 115.000 registrando un incremento del 15% rispetto a marzo del 2018 (100.000); il risultato a livello cumulato segna un + 20%, infatti al 31 marzo si sono registrate oltre

407.000 presenze rispetto alle 339.500 del 2018. Le vendite, nel mese di marzo, hanno registrato un aumento del 18% passando da 1.725.000 a 2.033.500 del 2019. A livello cumulato le vendite registrano ancora un incremento del 18% circa essendo pari a €. 8.672.500 rispetto a €. 7.331.500 del 2018.

La vendita di giornalieri ha registrato un forte incremento del 52% passando da €. 384.000 a €. 584.000 e quella dei settimanali, per contro, si è contratta del 15% passando da €. 780.000 a €. 660.000 (lo scorso anno marzo conteneva la Pasqua). Anche l'utilizzo del teleskipass si è incrementato (86%) passando da €. 68.000 a €. 126.000.

Le condizioni meteo del mese di aprile sono state piuttosto sfavorevoli con vento e visibilità scarsa in quota che limitava la sciabilità. Le presenze sono state 48.000 (22 giorni di apertura) rispetto alle 40.000 nei 15 giorni di apertura del 2018. A livello di incassi il mese di aprile ha registrato una contrazione, passando da €. 514.000 a €. 449.000.

Di seguito alcune analisi più significative a livello stagionale, basandosi sui dati lordi che mergono dal sistema di emissione e controllo accessi Skidata:

- gli incassi lordi segnano un segno positivo del 16,27% passando da €. 7.845.500 della stagione 2017/18 a €. 9.121.500. Anche rispetto alla stagione "record" 2016/17 si registra comunque un aumento del 7,28%: infatti l'incasso si era attestato a €. 8.502.500;
- Suddividendo l'incasso per categorie di biglietti si evidenzia una sostanziale tenuta nella vendita di skipass settimanali (+0,44%) passando da €. 2.810.000 a
 €. 2.822.000 ed un aumento nelle vendite di skipass giornalieri (+31%) passando da €. 1.644.000 a €. 2.159.000;

- La tenuta delle vendite di skipass settimanali è dovuta essenzialmente al turismo veicolato straniero che ha registrato un netto incremento (+12,50%) passando da €. 980.500 a €. 1.102.500,00. Questa tipologia di clienti rappresenta comunque il 39% dei clienti settimanali;
- la clientela organizzata di prossimità, sci club che si muovono giornalmente con i pullman, ha registrato un forte incremento (+37%). Globalmente l'incasso è di €. 113.000 rispetto a €. 82.500 e rappresenta il 5% circa dell'incasso degli skipass giornalieri;
- le vendite tramite teleskipass hanno registrato un significativo incremento (+45%) passando da €. 725.500 a €. 1.056.000;
- La vendita di skipass stagionale è decrementata leggermente (-0,04%) rispetto alla passata stagione: sono stati venduti 1.214 stagionali (892 con validità Espace San Bernardo e 322 con validità Valle d'Aosta) rispetto ai 1.219 (897 di stazione e 322 Valle d'Aosta). L'incasso si è incrementato del 3,5% passando da €.
 657.500 circa a €. 681.000.
- l'incasso totale è ripartito con la seguente proporzione: 24% skipass giornalieri,
 31% skipass settimanali, 12% skipass week end, 7,5% skipass stagionali, 6,5% skipass brevi (ore e pomeridiani), 12% teleskipass; e 7% vari;
- i passaggi totali sono aumentati del 20% circa (da 3.359.000 rispetto a 4.030.000). Gli impianti di arroccamento e ricircolo sulle piste di rientro hanno registrato leggere contrazioni in quanto le condizioni di sciabilità in quota sono state sempre ottime accompagnate da condizioni meteo estremamente favorevoli: telecabina DMC (solo salita) 332.000 passaggi (-10,50%) e Bosco Express 293.000 (-2%). Tutti gli altri impianti hanno registrato risultati

decisamente positivi, da registrare i 541.500 passaggi registrati sulla seggiovia Chalet Express (+7%) ed i 623.000 sulla seggiovia Chaz Dura Express (+33%). Gli impianti di confine sono stati particolarmente favoriti dalle buone condizioni meteo ed hanno fatto registrare (+60%) 295.000 passaggi alla seggiovia Belvedere, (+62%) 351.000 al Fourclaz Express e (+71%) 345.000 al Piccolo San Bernardo Express.

- i primi ingressi sono in netto incremento: 455.000 rispetto a 383.000 di fine aprile 2018 (+19%). Rispetto alla stagione 2016/17 si è comunque registrato un leggero decremento (-2,5%) che aveva registrato 467.000 presenze. Analizzando le presenze dei soli clienti italiani, le presenze sono aumentate del 11% passando da 262.000 a 290.000; l'incremento delle presenze dei clienti provenienti dalla Francia è stato del 37% passando da 112.000 a 153.500. Sono invece raddoppiati gli italiani che sono andati a sciare sulla parte francese del comprensorio passando da 45.000 a 90.000.
- nonostante le perfette condizioni di innevamento che ha interessato la parte francese del comprensorio soprattutto ad inizio stagione e la novità delle due nuove seggiovie che servono 5 nuove piste che hanno attratto molti clienti italiani, il risultato economico della ripartizione è da considerarsi più che accettabile. Le condizioni climatiche hanno permesso alla clientela di poter usufruire del comprensorio internazionale per 103 giornate sulle 129 di potenziale apertura. Il valore economico della ripartizione si è attestato a 607.949,08 rispetto €. 775.696,90, plafond calcolato dal contratto di ripartizione. Il plafond per la stagione 2019/2020 è stato ridefinito in euro 733.759,95.

- L'apporto dell'innevamento programmato si è rivelato determinante per l'apertura ed in particolare il periodo di freddo intenso registrato a dicembre prima dell'inizio delle vacanze natalizie ha messo a dura prova il sistema e le nostre maestranze riuscendo ad ottenere risultati di trasformazione record: 32.000 metri cubi d'acqua in 24 ore e 63.000 in 48 ore! La scarsità di innevamento iniziale e le abbondanti piogge registrate in dicembre hanno obbligato la Società ad una produzione importante: sono stati trasformati circa 436.000 metri cubi d'acqua rispetto ai 230.000 della passata stagione ed ai 349.000 della stagione 2016/17;
- I mezzi battipista hanno svolto un lavoro determinante per l'apertura e per il mantenimento in apertura del comprensorio; in particolare per la lavorazione della neve artificiale ad inizio stagione e per il mantenimento del manto nevoso con le temperature molto miti registrate tra il mese di febbraio e marzo. Le ore lavorate si attestano a 11.342 rispetto a 12.106 della scorsa stagione.

La media giornaliera della stagione è stata di 3.179 presenze rispetto a 2.810 della precedente. Le giornate che hanno segnato presenze inferiori alla media stagionale sono state 62, il 43% del totale. Solo 43 giornate su 143 hanno registrato più di 4.000 presenze (33 più di 5.000, 25 più di 6.000, 13 più di 7.000, 5 più di 8.000 e 1 più di 9.000), mentre 53 giornate hanno visto meno di 2.000 presenze (25 meno di 1.000).

Sono stati risolti alcuni piccoli problemi tecnici ed effettuate alcune modifiche alle apparecchiature per la gestione e, grazie all'esperienza maturata, la centrale idroelettrica ha prodotto energia senza grossi problemi. La generazione dell'energia è iniziata sin dal primo scioglimento della neve ottenendo un risultato in linea con le aspettative grazie all'abbondante quantità di neve ancora presente, leggermente

superiore a quello del passato esercizio. Si è passati da un ricavo pari a €. 237.330,32 del passato esercizio a €. 267.624,18 dell'esercizio appena chiuso.

Di seguito, i principali investimenti operati nell'esercizio:

- Sistemazione delle seguenti piste utilizzando manodopera interna:
 - Lavori di sistemazione e allargamento pista n. 506, il raccordo che conduce dall'arrivo della telecabina alla pista 6;
 - Seconda tranche dei lavori di sistemazione e spietramento pista n. 9
 - o Lavori di sistemazione e spietramento pista 19.
- Revisione generale seggiovia Bosco Express e della sciovia Piloni (ditte esterne e manodopera interna);
- Revisione speciale al fine della proroga della revisione generale delle seggiovie
 La Combe e Argillien (ditta esterna);
- Revisione speciale della seggiovia Maison Blanche;
- Revisione generale del sistema di tensione della telecabina DMC.

Circa i rischi cui la società è esposta si ritiene che questi, come per le passate stagioni, si concentrino esclusivamente nella possibilità di variazione del clima (minori nevicate nel periodo invernale), rischi contro i quali la società ha da tempo provveduto con impianti di innevamento artificiale estesi alla maggior parte delle piste utilizzabili.

Non si segnalano invece elementi di incertezza alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente indicati nella nota integrativa.

La Società ha in essere un contenzioso con l'Agenzia del Territorio (oggi Entrate) inerente la classificazione delle due stazioni della telecabina DMC per il cambiamento della categoria catastale da E/1 a D/8 ed ha avanzato ricorso presso le commissioni tributarie provinciale (2010) e regionale (2013) con esito favorevole. Il 6 giugno 2014 è stato

notificato il ricorso da parte dell'Agenzia del Territorio per cassazione contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Aosta n. 9/2/2013 e la Società ha presentato controricorso e si è appunto in attesa del pronunciamento.

La Società, a titolo cautelativo, già nell'esercizio 207/18, aveva accantonato un apposito fondo di €. 270.000 per fare fronte al maggiore onere di IMU, considerando gli arretrati di legge, cinque anni, e la corrispondente sanzione. Tale accantonamento è rimasto invariato anche per il bilancio corrente.

Fino a marzo 2019, a seguito della delibera della giunta regionale n. 8/2011 e alle indicazioni di Finaosta S.p.A., in un ambito di un sempre maggiore coordinamento e razionalizzazione dell'efficacia del settore funiviario valdostano, la Società ha svolto la funzione di "Centrale di Committenza" a favore anche delle altre aziende funiviarie controllate da Finaosta. Successivamente tale compito è stato assunto dalla Cervino S.p.A. e il direttore della Società si è reso disponibile a fornire sostegno e collaborazione nel periodo di passaggio di consegna.

Da maggio 2014 la Società, unitamente alle altre Società funiviarie valdostane, si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Il D.Lgs. 231/2001 prevede una forma di esonero dalla responsabilità se la società dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire la realizzazione dei reati contemplati dalla legge.

<u>Indicatori</u>

In prospetto allegato vengono riepilogati gli indicatori economico-finanziari pertinenti all'attività sociale e ritenuti opportuni per una migliore comprensione della situazione,

dell'andamento e del risultato della gestione.

<u>Ambiente</u>

Come ogni anno la gestione sociale ha avuto una particolare attenzione all'ambiente montano in cui opera, prefissandosi sempre l'obiettivo del suo rispetto, del mantenimento delle sue caratteristiche e peculiarità, operando in accordo con le linee guida stabilite dal servizio forestale, dalla sovrintendenza ai beni culturali e dagli assessorati regionali deputati alla tutela del paesaggio alpino.

Informativa sul personale

Dal punto di vista occupazionale, si rileva che il numero di addetti in forza con contratto a tempo indeterminato è di 36.

L'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di 75 unità in linea con la passata stagione.

Le ore effettivamente lavorate a fine aprile sono leggermente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio precedente (130.498) attestandosi a 133.279 ore con un incremento del 2,13%. A livello di costo del personale si è registrata una leggera contrazione del 1,51% passando da €. 3.663.483,21 a €. 3.608.179,93.

La Società, per ragioni proprie di carattere organizzativo, ha deciso di proseguire la proficua esperienza del distacco di personale con altre aziende poste sotto il controllo del medesimo azionista Finaosta S.p.A. iniziato a giugno 2012 che vede il Direttore d'Esercizio per il 10% e la responsabile della biglietteria per il 40% presso la Società Funivie Monte Bianco S.p.a. ed ha rinnovato l'accordo nei settori manutenzione mezzi battipista e ufficio tecnico. Infatti la Società ha sottoscritto un accordo a favore della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. per il distacco di tre meccanici sino ad un massimo del 40% delle ore lavorate ed un accordo, sempre con la Società Courmayeur

Mont Blanc Funivie S.p.A, per il distacco part-time di un ingegnere a favore della Società nella percentuale massima del 40% delle ore lavorate. Tutte queste iniziative sono foriere di buoni risultati in quanto permettono ai dipendenti di arricchire la propria formazione con diverse esperienze aziendali e permettono inoltre di coprire lacune di organico con personale già formato.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate malattie professionali, infortuni o altro per i quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si procede, di seguito, al dettaglio delle altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile.

*** * *** * ***

<u>L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO</u>

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

*** * *** * ***

<u>I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI</u>

E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Come noto la nostra società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 68,72% del capitale sociale, con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società.

Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accesi debiti per complessivi € 2.201.115,88, di cui € 410.664,89 scadenti entro 12 mesi, € 1.331.135,65 entro 5 anni ed € 459.315,34 oltre 5 anni.

La FINAOSTA S.p.A. controlla anche la PILA S.p.a., nella quale la Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene il 2,0733% del capitale sociale. La Società ha

intrattenuto ed intrattiene con essa rapporti economici e, conseguentemente, finanziari, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria ed al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione di proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del nostro comprensorio.

Alla data di chiusura del bilancio tali rapporti si traducono in € 440.772,96 di nostra spettanza, derivanti dai proventi per ripartizioni di biglietteria e dalla commissione di cassa sul venduto ed al 30 giugno 2019 si rilevano crediti per € 302.785,86. I costi derivanti dagli importi dovuti al mandato di cassa e dal rimborso della quota parte di nostra competenza delle spese sostenute da Pila S.p.a. per la gestione e la commercializzazione di biglietteria regionale ammontano ad € 157.490,67 e, a fine esercizio, risultano ancora a debito €. 68.758,67.

La FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente CERVINO S.p.A., MONTEROSA S.p.A, PILA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., società funiviarie valdostane, con le quali Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. intrattiene rapporti commerciali volti allo scambio di clientela. Al 30 giugno 2019 i rapporti in essere per crediti (saldo cliente più fatture da emettere) e debiti (saldo fornitore più fatture da ricevere) erano i seguenti:

- o con CERVINO S.p.A., crediti per € 3.884 e debiti per € 5.249;
- o con MONTEROSA S.p.A., crediti per € 5.876 e debiti per € 440;
- o con PILA S.p.A., crediti per € 329.750 e debiti per € 128.925;
- con FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., crediti per € 6.867 debiti per €. 18.538;
- con COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per € 94.850 e debiti per
 € 54.978.

*** * *** * ***

LE SOCIETÀ, IMPRESE ED ENTI PARTECIPATI

- 1) G.E.I.E. Sud Mont Blanc: a questa struttura è stata affidata una funzione di coordinamento delle politiche promozionali delle singole società e, in particolare, essa dovrà farsi carico della promozione del comprensorio sciistico "Espace San Bernardo".
 II Bilancio, al 30.06.2018, tiene già conto dell'accantonamento deliberato dalla precedente assemblea, chiude con un risultato pari a zero ed un fondo di complessivi €
 4.298,00 da destinarsi all'organizzazione di un evento promozionale.
- 2) REVEAL La Thuile Società Consortile a responsabilità limitata: questa società consortile ha come finalità quella di promuovere ed organizzare manifestazioni ed eventi sportivi o di altro genere. Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene una quota di € 4.000,00, pari al 40% della quota consortile versata.
 - Essa ha chiuso l'esercizio al 31.12.2018 con un utile di €. 3.762,00 destinato per
 € 184,00 a riserva legale e per € 3.578 a riserva straordinaria ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale.
- **3)** *Consorzio Operatori Turistici di La Thuile*, di cui la nostra società è il maggior promotore, in quest'ultimo esercizio ha partecipato a numerose manifestazioni fieristiche e borse turistiche in Italia e all'estero rappresentando la stazione. Esso ha provveduto a redigere e pubblicare materiale promozionale invernale ed estivo, contribuendo a diffondere la migliore immagine turistica di La Thuile.

Per quanto riguarda l'altra Società partecipata, PILA S.p.A., si rimanda a quanto già esposto nel precedente paragrafo.

*** * *** * ***

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio estivo ha avuto inizio il 29 giugno con l'apertura delle due seggiovie (Bosco

Express e Chalet Express) e si è concluso il 1° settembre con 65 giornate di apertura. In occasione degli Internazionali d'Italia, gara di cross country, che si sono svolti il 22 e il 23 giugno la Società ha effettuato un'apertura straordinaria degli impianti in modo da poter promuovere il prodotto nel corso dell'evento sportivo. Il 3 e 4 agosto si sono svolti a La Thuile i campionati italiani di Enduro. La Società, unitamente al Comune di La Thuile ed alla A.S.D. Cycling Team La Thuile, ha organizzato l'evento che ha visto la partecipazione di circa 300 bikers che hanno soggiornato a La Thuile. La gara è stata strutturata su 2 giorni, uno di prova e uno di gara ed ha avuto un notevole riscontro generando molti pernottamenti in stazione. Inoltre la competizione è stata seguita da circa 10 giornalisti che hanno garantito una grande diffusione mediatica ed una buona promozione per il bikepark di La Thuile.

Nel corso del mese di giugno sono passati da €. 1.483,50 a €. 10.375,00.

Nel mese di luglio gli incassi sono diminuiti del 15,50% circa passando da €. 73.500 a €. 62.000, i passaggi sono diminuiti del 28% passando da 28.700 a 20.700, analogamente le presenze, comprensive dei clienti provenienti dal Planibel, sono diminuite del 28% passando da 8.250 a 5.975. Va ricordato che a luglio 2018, La Thuile ha ospitato una tappa dell'Enduro World Series.

Nel mese di agosto l'incasso ha registrato un aumento del 2% passando da €. 85.200 a €. 86,600, i passaggi sono aumentati del 3% passando da 28.600 a 29.400 e le presenze, comprensive dei clienti provenienti dal Planibel, sono aumentate del 4,50% passando da 9.536 a 9.967.

Gli incassi globali hanno registrato una contrazione (-12,33% circa) attestandosi a € 172.350 rispetto a €. 196.600 della passata estate; tale diminuzione degli incassi è determinata essenzialmente dalla forte contrazione della vendita di biglietti alla

clientela proveniente dal complesso Planibel (-68%) che sono passate da €. 33.300 della scorsa estate a €. 11.600. Anche a livello di passaggi si è registrato una contrazione (-12,65%) attestandosi, a livello stagionale, a 53.150 rispetto a 60.800 della passata stagione. Analogo andamento per le presenze che hanno registrato una diminuzione del 12% passando da 19.182 a 16.881.

Epurando gli incassi derivanti dal prodotto bike dall'effetto Enduro World Series del 2018 (583 bike pass per un incasso di €. 15.550), si è registrata una sostanziale tenuta (+0,87%): si è passati da €. 82.000 a €. 82.750. Esso rappresenta il 48% degli incassi totali. Si è riscontrato un aumento del 7,60% circa degli incassi derivanti dalla vendita di bikepass plurigiornalieri passando da €. 16.974 a €. 18.270, consolidando la percezione che la fruizione del bike park stia diventando un fenomeno che occupa più giornate. Nei primi mesi del corrente esercizio la Società ha avviato i seguenti lavori:

- Sistemazione delle seguenti piste utilizzando manodopera interna:
 - Lavori di sistemazione e allargamento area di arrivo della pista 3 e della pista 7 che si immette sulla pista di gara: lavori propedeutici alla Coppa del Mondo ma che aumenteranno la sicurezza anche per lo sciatore turistico;
 - Lavori di sistemazione e spietramento pista 30 e 31.
- Revisione speciale al fine della proroga della revisione generale della seggiovia
 Fourclaz Express (ditta esterna);
- Primo accorciamento fune della seggiovia Belvedere (ditta esterna).

Tutti i lavori intrapresi dovrebbero terminare entro il mese di novembre e le realizzazioni essere pertanto utilizzate per la prossima stagione invernale.

Il 1° agosto u.s. la Società ha ricevuto una lettera di convocazione da parte di IVASS –

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni – per venerdì 13 settembre u.s. relativamente alle prestazioni di servizi assicurativi in favore degli sciatori unitamente alla vendita dello skipass. L'IVASS, a seguito di una istanza presentata da parte di Area Insurance Brokers di Aosta, ha voluto acquisire, convocando anche l'intermediario assicurativo, ulteriori elementi valutativi in ordine alle concrete modalità di distribuzione dei servizi assicurativi ed agli effettivi ruoli delle Società nel processo distributivo. In particolare, ha voluto approfondire la natura del compenso che le Società funiviarie valdostane percepiscono da parte della compagnia (Gefion Insurance A/S) per l'attività di pubblicità del servizio assicurativo.

L'incontro svoltosi a Roma ha visto la presenza del dottor Corrado Giordano oltre all'amministratore delegato dell'intermediario assicurativo di GBC Montagna oltre ai rispettivi legali: le parti hanno spiegato nel dettaglio le procedure di vendita e che il compenso percepito si sostanzi in mero riconoscimento per un'attività di promozione pubblicitaria svincolata dall'attività di collocamento delle polizze.

L'IVASS ha richiesto un documento scritto di sintesi dell'esposizione effettuata che verrà prodotto a breve.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non è avvenuto alcun fatto di rilievo tale da modificare le risultanze di bilancio.

*** * *** * ***

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società intende proseguire con una politica gestionale volta al contenimento dei costi ed alla condivisione delle risorse, umane e materiali, con le altre Società funiviarie controllate da Finaosta S.p.A.

*** * *** * ***

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto la Società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Nel corso dell'esercizio è stato acceso un ulteriore mutuo di € 750.000 con la Banca Unicredit S.p.A. per le medesime finalità.

Alla data del 30/06/2019 risultano accesi debiti per complessivi € 2.902.262, di cui € 477.520 scadenti entro 12 mesi, € 2.424.742 oltre l'esercizio.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per € 2.456.000 circa.

Anche l'indice di indebitamento finanziario (totale dei debiti finanziari/patrimonio netto) si attesta intorno a valori molto bassi (0,24) a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

La condizione di liquidità/solvibilità della Società, ossia la capacità di soddisfare le richieste debitorie a breve termine con le risorse che scaturiscono dalle attività correnti e dalle attività liquide, trova conforto anche nel margine di tesoreria che risulta essere positivo per € 1.470.000 circa.

Il capitale circolante netto, che costituisce un margine di primaria significatività utilizzato per verificare la situazione finanziaria dell'azienda in quanto evidenzia il livello di

equilibrio strutturale e finanziario di breve termine, risulta positivo per € 1.700.000 circa.

Dall'esame del capitale circolante netto si può quindi concludere che la Società versa in

una situazione di liquidità tale da far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso

flussi finanziari generati dalla gestione tipica.

Inoltre la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla

FINAOSTA S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi

considerevolmente al di sotto degli attuali tassi di mercato. Anche il tasso concordato

con la Unicredit S.p.A. è stato pattuito in misura fissa e pari al 3%.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 5 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si

precisa che la Società non ha sedi secondarie.

*** * *** * ***

<u>Informativa ai sensi del regolamento europeo n. 679 del 2016 (GDPR)</u>

La Società, nell'interesse proprio e delle altre Società funiviarie valdostane, ha incaricato

già nel 2018 una società di consulenza per intraprendere l'iter di adeguamento secondo

un cronoprogramma molto ristretto e dettagliato. La Società ha inoltre nominato il 18

aprile 2018 un Responsabile Esterno della Protezione dei Dati personali (RDP) nella

figura di un avvocato e di un ingegnere, tenuto conto del fatto che per il corretto

recepimento del GDPR sono necessarie competenze giuridiche ed anche competenze

tecnico-informatiche.

*** * *** * ***

<u>Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n° 234/XV del 19/12/18</u>

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 234/XV

del 19 dicembre 2018 ha deciso di fissare, ai sensi dell'art. 19 co. 5 del TUSP, gli obiettivi

sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale, per le società controllate, prevedendo la generale razionalizzazione delle spese di funzionamento e il mantenimento del rapporto medio dei costi funzionamento (comprensivi quindi anche delle spese del personale) rispetto ai ricavi registrato nell'ultimo triennio, dandone conto nella relazione sulla gestione approvata con il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019. Di seguito vengono riportate le voci di costo e di ricavo utili per il calcolo.

				Media	
	2015/16	2016/17	2017/18	triennio	2018/19
Ricavi (A1)	6.891.210	8.162.012	7.714.580	7.589.267	8.842.670
Altri ricavi (A5)	1.382.033	1.370.305	1.313.552	1.355.297	1.286.541
	8.273.243	9.532.317	9.028.132	8.944.564	10.129.211
Materie prime (B6)	770.375	814.853	883.351	822.860	1.182.801
Servizi (B7)	955.925	2.095.606	2.316.503	1.789.345	2.668.952
Godimento beni di terzi (B8)	80.952	128.316	141.472	116.913	141.454
Personale (B9)	3.849.991	4.121.370	4.045.441	4.005.601	4.282.641
Variazione rimanenze (B11)	78.620	-83.161	18.164	4.541	-49.962
Oneri diversi di gestione (B14)	1.076.135	226.607	149.373	484.038	194.715
Totale costi	6.811.998	7.303.591	7.554.304	7.223.298	8.420.601

Le condizioni meteorologiche dell'inverno 2018/19 hanno avuto un importante impatto sull'andamento di questo esercizio ed in particolare le abbondanti piogge che hanno interessato la nostra località, fino in alta quota, nel mese di dicembre hanno obbligato la Società ha innevare nuovamente le piste con notevoli aumenti del costo dell'energia elettrica e l'obsolescenza dei parco macchine mezzi battipista e dei vari impianti impongono sempre maggiori spese di manutenzione che si sono ripercosse sul conto economico.

COSTI	al 30.06.2018	al 30.06.2019	Differenza	%
Carburante	422.128,36	484.729,60	62.601,24	14,83 %
Energia elettrica	863.417,29	1.000.896,17	137.478,88	15,92 %
Manutenzione impianti	386.662,29	420.979,51	34.317,22	8,88 %
Manutenzione mezzi battipista	244.768,07	304.445,72	59.677,65	24,38 %

Manutenzione innevamento	49.724,62	99.975,02	50.250,04	101,06 %
Totale	1.966.700,63	2.311.026,02	344.325,03	17,50 %

I ricavi di biglietteria hanno registrato un importante incremento (+14,5%) rispetto allo scorso esercizio ed ancora maggiore rispetto alla media del triennio precedente (+16,5%). Nonostante questa performance, il rapporto tra costi di funzionamento e ricavi calcolato sull'esercizio 2018/19 pari a 0,8313 risulta leggermente superiore a quello medio dell'ultimo triennio che è pari 0,8076. Se la voce costi di funzionamento dell'esercizio 2018/19 venisse depurato dei costi determinati da fattori esterni soprariportati, il rapporto si assesterebbe a 0,7969.

*** * *** * ***

Signori Azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare anche tutti coloro che ci hanno sostenuto finanziariamente o cooperando con la nostra Società, ed in particolar modo gli Azionisti, l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta ed il Comune di La Thuile.

Un ringraziamento è altresì rivolto ai dipendenti ed ai collaboratori per l'impegno e la dedizione dimostrati nello svolgimento delle loro mansioni.

La Thuile, 26 settembre 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Killy Martinet)

PROSPETTO INDICATORI PATRIMONIALI E ECONOMICO – FINANZIARI

EX ART. 2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

BILANCIO AL 30.06.2019

Indici Patrimoniali	2017/2018	2018/2019
Capitale Circolante Netto	1.795.405,00	2.826.200,00
Capitale Investito	18.006.268,00	19.075.084,00
Posizione Finanziaria Netta	1.511.914,00	2.924.414,00
Margine di Tesoreria	1.496.632,00	2.477.465,00

Indici Economici	2017/2018	2018/2019
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	11,7%	12,8%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	52,4%	48,4%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	4,2%	5,6%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-1,1%	-1,1%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	3,1%	4,6%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	2,4%	3,9%

Indici Finanziari	2017/2018	2018/2019
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,76	0,78
Ritorno sul Capitale Investito ROI	1,8%	2,6%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	1,5%	2,8%
Rotazione Rimanenze	25,8	25,4
Rotazione Capitale Circolante Netto	4,3	3,1
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	1,1%	1,1%

Descrizione Indici Patrimoniali

Capitale Circolante Netto:

Il Capitale Circolante Netto (o più precisamente Capitale Circolante Netto finanziario) è dato dalle Attività Correnti meno le Passività Correnti ovvero da (Rimanenze + Liquidità Immediate + Crediti a Breve Termine) meno (Debiti Finanziari + Debiti a Breve Termine). Indica la differenza tra il capitale investito nelle Attività correnti che si determinano lungo il ciclo operativo dell'azienda (cassa-acquisti-scorteproduzione-scorte-vendite-crediti-incassi) Passività Correnti (cioè l'indebitamento a breve e medio termine) che normalmente rappresentano il "polmone" di finanziamento esterno per sostenere il ciclo operativo. Il Capitale Circolante Netto esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica dell'impresa.

Capitale Investito:

Indica l'ammontare dell'investimento totale necessario all'impresa per lo svolgimento della sua

attività. Coincide con il totale dello Stato Patrimoniale (Attivo o Passivo). Nel bilancio il Passivo indica come e dove l'azienda reperisce i soldi necessari alla gestione mentre l'Attivo indica come questi soldi sono impiegati.

Posizione Finanziaria Netta a breve:

E' il valore che indica la disponibilità di liquidi a breve termine da parte dell'impresa. Esso si alla sommatoria sottraendo disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve termine i debiti finanziari a breve termine. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto. Se negativo, essa è soggetta a un indebitamento finanziario per l'ammontare indicato.

Margine di Tesoreria:

Il Margine di Tesoreria è un indicatore finanziario della liquidità dell'Impresa. In particolare indica la capacità dell'impresa a "soddisfare" i debiti a breve e medio termine mediante la liquidità disponibile (cassa e banche) o con i crediti a breve e medio termine. E` dato dalla somma tra Liquidità Correnti e Differite meno le Passività Correnti. Può essere calcolato anche come la differenza tra Capitale Circolante Netto e Rimanenze. Se il suo valore è positivo siamo di fronte a una buona situazione finanziaria; se negativo, la situazione finanziaria è squilibrata.

Descrizione Indici Economici

Costo del Venduto / Ricavi Vendite: Questo indice serve ad esprimere l'incidenza

> di tutti i costi diretti sostenuti per ottenere i prodotti e/o i servizi disponibili per la vendita. Esso viene calcolato ed espresso in termini percentuali sul totale di Ricavi delle Vendite. Come gli indici che seguono, è soggetto a notevoli variazioni a seconda del settore economico preso in considerazione.

Costo del Personale / Ricavi Vendite: E' l'indice che mostra quanto incidono, in percentuale, tutti i costi del personale

dipendenza sui Ricavi delle Vendite.

Risultato Operativo / Ricavi Vendite: Il ROS (Return On Sales) esprime la redditività

delle vendite in rapporto al Risultato Operativo (prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari). Il Risultato Operativo è ottenuto sottraendo ai ricavi delle vendite tutti i costi della produzione

Oneri Finanziari / Ricavi Vendite:

(costo del venduto, costo del personale, ammortamenti, ecc.) e in pratica, è assimilabile al concetto di valore aggiunto.

Questo indice esprime in termini percentuali l'incidenza dei costi di Reperimento dei Mezzi Finanziari di terzi, cioè l'indebitamento, sui ricavi delle vendite.

Risultato Prima Imposte / Ricavi V.:

E' l'indice che determina, in termini percentuali, qual è la Redditività Totale Lorda dei Ricavi delle Vendite.

Utile dell'Esercizio / Ricavi Vendite:

Questo indice esprime, in termini percentuali, la Redditività Totale Netta dei Ricavi delle Vendite.

Descrizione Indici Finanziari

Grado di Indipendenza Finanziaria:

Indica in che percentuale l'attività d'impresa è garantita da mezzi propri, cioè dal capitale apportato dai soci. E' il rapporto tra Patrimonio Netto (cioè il Capitale Proprio più le Riserve) e il totale delle Attività al netto delle Disponibilità Liquide.

Ritorno sul Capitale Impiegato ROI:

Il ROI (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa remunerare sia il Capitale Proprio che il capitale di Terzi. E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT) e il Capitale Investito (vedi anche "Valori PATRIMONIALI: Capitale Investito"). Questo indice non è influenzato dagli oneri finanziari in quanto non compresi nel valore EBIT. La misura soddisfacente è la equivalente percentuale al tasso rappresentativo del costo del denaro. Quanto più supera il tasso medio tanto più la redditività è buona.

Ritorno sul Patrimonio Netto ROE:

Il ROE (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato. Esso interessa in prima persona gli investitori. Il tasso di Remunerazione dell'Investimento si ottiene calcolando il rapporto tra Utile Netto (cioè l'Utile dopo le Imposte) e il Patrimonio Netto (o Capitale Netto o Mezzi Propri). Alla determinazione di questo indice concorrono, se ci sono, oneri e

proventi finanziari in quanto compresi

nell'Utile Netto.

Rotazione Rimanenze: Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio,

le Rimanenze di Magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ricambi, ecc.) si rinnovano rispetto alle vendite. Si ottiene calcolando il rapporto tra Ricavi delle Vendite (numeratore) e Rimanenze Totali

(denominatore).

Rotazione Capitale Circolante Netto: Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio,

il Capitale Circolante si riproduce attraverso le Vendite. Più è elevato il rapporto, maggiore è la capacità dell'azienda di reperire nel proprio ambito i mezzi finanziari per far fronte alle uscite derivanti dai pagamenti.

Incidenza Oneri finanziari su Fatturato: Misura la capacità dell'impresa di far fronte

con risorse interne agli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Una incidenza troppo elevata (valori vicini al 5%) dimostra un peso eccessivo dell'indebitamento che rischia di intaccare pesantemente la capacità di

reddito e di autofinanziamento.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. **DEFINIZIONI.**

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda pur economicamente sana risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 GIUGNO 2019

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 giugno 2019, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/06/2019 è il seguente:

Il capitale sociale, interamente versato e pari a euro 10.713.416, diviso in numero di 6.121.952 azioni nominative del valore nominale di euro 1,75 cadauna, è così ripartito: FINAOSTA S.p.A. euro 7.362.691 pari al 68,72%, UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. euro 2.522.959,25 pari al 23,55%, Comune di La Thuile euro 718.900 pari al 6,71% e altri vari azionisti euro

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione; tale organo, nominato con delibera assembleare in data 25 novembre 2016, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2019.

Il consiglio di amministrazione è formato dalle seguenti persone: Alliod Marie Claire, Frigo Barbara, Collomb Daniele, Comelli Walter e Martinet Killy.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è Martinet Killy a cui è riconosciuto un compenso lordo annuo di 30.000 euro. Agli altri componenti del consiglio viene riconosciuto un emolumento di 2.500 euro. Il consigliere Frigo Barbara attualmente rientra nei casi di cui all'art. 16, comma 1 lettera b) della legge regionale n. 4/1995 per ciò che concerne il solo aspetto relativo ai compensi e pertanto ha rinunciato al proprio emolumento.

Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE.

Nel corso dell'assemblea del 25 novembre 2016 è stata deliberata la nomina del collegio sindacale che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2019 ed è composto da: Gorrex Germano (Presidente); Cataldi Ombretta e Cima Sander Erik (Sindaci effettivi); Parini Carlo Alberto e Paesani Federica (Sindaci supplenti). Ai componenti del Collegio sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva pari a Euro 23.000 lordi annui, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui Euro 10.000 al Presidente e Euro 6.500 a ciascuno dei Sindaci Effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile, fino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione, è stata affidata alla Società Revi.Tor. S.r.l. per un compenso in forma forfettaria ed onnicomprensiva di Euro 6.000,00 oltre a IVA la cui nomina è stata deliberata dall'Assemblea del 25 novembre 2016.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 30/06/2019 è la seguente:

Al 30 giugno 2019 il personale con contratto a tempo pieno era costituito da n. 2 dirigenti, n. 16 impiegati e n. 11 operai; a questi vanno aggiunti n. 1 impiegato e n. 6 operai con contratto a tempo parziale.

La media dei dipendenti con contratto a tempo pieno è stata pari a 36 unità.

Per quanto concerne il personale dipendente stagionale, esso è risultato pari a 75 unità durante il periodo invernale (n. 9 impiegati e n. 66 operai) e a n. 16 unità (tutti operai) durante il periodo estivo, per una media annua di 39 unità.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/06/2019

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	_	_	_	_
	Anno 2018/19	Anno 2017/18	Anno 2016/17	Anno 2015/16
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	2.477.465	1.496.632	1.553.443	1.472.612
Indici				
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	2,02	1,87	1,95	2,02
Indipendenza finanziaria	0,78	0,76	0,74	0,70
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	1.828.224	1.551.889	2.294.677	1.548.199
Risultato operativo (EBITDA)	1.794.971	1.551.889	2.024.677	1.548.199
Indici				
Return on Equity (ROE)	2,8%	1,5%	5,0%	2,0%
Return on Investment (ROI)	2,6%	1,8%	4,5%	2,2%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	2.826.200	1.795.405	1.870.380	1.706.388
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	2.456.408	1.017.296	1.346.015	1.531.460
Posizione Finanziaria Netta (credito +) e (debito -)	31.666	-1.145.859	-1.311.122	-1.750.928
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	1,37	0,66	0,66	0,99
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,02	-0,74	-0,65	-1,13
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,40	0,33	0,38	0,46
Rapporto oneri finanziari su MOL	5,16	5,50%	4,22%	8,09%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti	Motivi della mancata
		adottati	integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2019

Dati anagrafici				
Sede in	FRAZ. ENTREVES 149 - 11016 LA THUILE AO			
Codice Fiscale	00076340074			
Numero Rea	AO 23509			
P.I.	00076340074			
Capitale Sociale Euro	10.713.416 i.v.			
Forma giuridica	Società per azioni			
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.01			
Società in liquidazione	no			
Società con socio unico	no			
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no			
Appartenenza a un gruppo	no			

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 1 di 39

Stato patrimoniale

	30-06-2019	30-06-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.880	8.373
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.840.146	1.906.521
Totale immobilizzazioni immateriali	1.852.026	1.914.894
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.699.355	2.736.229
2) impianti e macchinario	7.437.571	7.502.987
3) attrezzature industriali e commerciali	55.493	61.334
4) altri beni	1.094.815	1.082.203
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.240	234.591
Totale immobilizzazioni materiali	11.293.474	11.617.344
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	10.611	10.611
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173.227	173.227
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	183.838	183.838
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.500	27.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	27.500	27.500
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 2 di 39

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis) verso altri	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	15.180	15.1
-	0	13.1
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso altri		15.1
	15.180	
Totale crediti	42.680	42.6
3) altri titoli	0	
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	222 =
Totale immobilizzazioni finanziarie	226.518	226.5
Totale immobilizzazioni (B)	13.372.018	13.758.7
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
materie prime, sussidiarie e di consumo	348.735	298.7
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	
3) lavori in corso su ordinazione	0	
4) prodotti finiti e merci	0	
5) acconti	0	
Totale rimanenze	348.735	298.7
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.472.628	1.576.7
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso clienti	1.472.628	1.576.7
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	
3) verso imprese collegate	•	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.649	2
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	_
Totale crediti verso imprese collegate	1.649	2
4) verso controllanti	1.0+3	2
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
•		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso controllanti	0	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	444.000	000
esigibili entro l'esercizio successivo	441.228	309.4
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	441.228	309.4
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.290	347.8
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti tributari	236.290	347.8
5-ter) imposte anticipate	0	
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.537	10.8
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso altri	5.537	10.8
Totalo orosini Totoo siini		

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 3 di 39

partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.983.447	1.509.585
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.822	2.329
Totale disponibilità liquide	2.991.269	1.511.914
Totale attivo circolante (C)	5.497.336	4.055.714
D) Ratei e risconti	205.730	191.798
Totale attivo	19.075.084	18.006.268
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.713.416	10.713.416
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.025.336	847.451
IV - Riserva legale	214.262	204.900
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	180.641	213.894
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	180.641	213.894
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	344.104	153.995
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	12.477.759	12.133.656
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	52.467	56.346
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	653.585	620.332
Totale fondi per rischi ed oneri	706.052	676.678

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 4 di 39

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	589.665	580.67
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale obbligazioni	0	
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale obbligazioni convertibili	0	
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.855	
esigibili oltre l'esercizio successivo	634.291	
Totale debiti verso banche	701.146	
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso altri finanziatori	0	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale acconti	0	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.170.852	810.4
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso fornitori	1.170.852	810.4
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	
9) debiti verso imprese controllate	•	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso imprese controllate	0	
10) debiti verso imprese collegate	v	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso imprese collegate	0	
11) debiti verso controllanti	· ·	
esigibili entro l'esercizio successivo	468.006	494.6
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.790.451	2.163.1
Totale debiti verso controllanti	2.258.457	2.657.7
	2.200.407	2.007.7
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	200 424	122.0
esigibili entro l'esercizio successivo	208.131	133.9
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	400.0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti 12) debiti tributari	208.131	133.9

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 5 di 39

esigibili entro l'esercizio successivo	239.551	204.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	239.551	204.191
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.608	151.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.608	151.860
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.057	215.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	244.057	215.460
Totale debiti	4.979.802	4.173.711
E) Ratei e risconti	321.806	441.551
Totale passivo	19.075.084	18.006.268

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 6 di 39

Conto economico

	30-06-2019	30-06-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.842.670	7.714.580
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	119.614	78.061
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.429	9.502
altri	1.277.112	1.304.050
Totale altri ricavi e proventi	1.286.541	1.313.552
Totale valore della produzione	10.248.825	9.106.193
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.182.801	883.351
7) per servizi	2.668.952	2.316.503
8) per godimento di beni di terzi	141.454	141.472
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.724.673	2.578.116
b) oneri sociali	1.208.919	1.096.123
c) trattamento di fine rapporto	230.628	264.707
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	118.421	106.495
Totale costi per il personale	4.282.641	4.045.441
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.883	158.437
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.130.376	1.069.548
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.297.259	1.227.985
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.962)	18.164
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	33.253	33.253
14) oneri diversi di gestione	194.715	149.373
Totale costi della produzione	9.751.113	8.815.542
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	497.712	290.651
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese controllate da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
aa improod oorii olianii	0	

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 7 di 39

do impreso cottonosto al controllo della controllonti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	
· · ·	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	U	U
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	687	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.817	1.361
Totale proventi diversi dai precedenti	2.504	1.361
Totale altri proventi finanziari	2.504	1.361
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	96.753	86.708
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.753	86.708
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94.249)	(85.347)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	403.463	205.304
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	100.100	200.00
imposte correnti	63.238	55.188
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(3.879)	(3.879)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(5.679)	(3.879)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.359	51.309
21) Utile (perdita) dell'esercizio	344.104	153.995
21) Otile (perulta) dell'esercizio	344.104	133.995

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 8 di 39

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2019	30-06-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	044404	450.005
Utile (perdita) dell'esercizio	344.104	153.995
Imposte sul reddito	59.359	51.309
Interessi passivi/(attivi)	94.249	85.347
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.642)	(26.867)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	496.070	297.037
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.253	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.297.259	1.227.985
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(135.216)	(137.907)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.195.296	1.090.078
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.691.366	1.387.115
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(49.962)	18.164
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(29.181)	(131.275)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	434.556	88.992
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	121.284	143.707
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(119.745)	(140.619)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	127.222	(140.659)
Totale variazioni del capitale circolante netto	484.174	(161.690)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.175.540	1.225.425
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(94.249)	(85.347)
(Utilizzo dei fondi)	5.114	(60.571)
Totale altre rettifiche	(89.135)	(145.918)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.086.405	1.079.507
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(807.076)	(710.754)
Disinvestimenti	2.212	38.509
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(104.015)	(239.067)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(782)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(908.879)	(912.094)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	66.855	-
Accensione finanziamenti	750.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(515.025)	(637.625)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	301.829	(637.625)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.479.355	(470.212)

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 9 di 39

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	1.509.585	1.980.715
Danaro e valori in cassa	2.329	1.411
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.983.447	1.509.585
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.822	2.329
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.991.269	1.511.914

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 10 di 39

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 giugno 2019.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); in particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

In ossequio al comma 6 dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Come richiesto, infine, dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 giugno 2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione del Bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi al principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali dell'operazione o del contratto e non alla forma;

sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria:

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 11 di 39

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

Si fa presente che, come meglio specificato nel paragrafo dedicato ai "Fondi per rischi ed oneri", a seguito dell' iscrizione anche con effetto retroattivo del "Fondo per manutenzioni cicliche", sono stati rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti o debiti esigibili entro ovvero oltre l' esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni immateriali

I costi e gli oneri di comprovata utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla legge, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e esposti all'attivo di Bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro il quale si è ragionevolmente stimato che dette immobilizzazioni producano utilità: cinque esercizi per i costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, tre esercizi per le acquisizioni dei diritti di licenze software. Gli investimenti relativi al condizionamento delle piste da sci sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione, di mano d'opera interna ed impiego mezzi, direttamente imputabili ai beni, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite. Gli oneri finanziari, anche se relativi a specifici finanziamenti ottenuti per la realizzazione di investimenti, sono interamente imputati al Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di carattere incrementativo, innovativo o di ampliamento ed ammodernamento, ricorrendone i presupposti, vengono capitalizzati ad incremento del bene interessato. Gli investimenti relativi agli impianti industriali ed ai mezzi battipista sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Tutti gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono, invece, ammortizzati utilizzando l'aliquota ridotta al 50%, in conformità alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2018, nel caso in cui l'importo imputato a bilancio non si discosti in misura significativa rispetto al criterio del pro rata temporis, in caso contrario gli altri investimenti effettuati nel corso dell' esercizio continuano, come nel passato, ad essere ammortizzati con il criterio del pro rata temporis, tenuto conto della data di acquisizione al patrimonio aziendale a partire dalla data di entrata in funzione nel processo produttivo. Il piano di ammortamento della centrale idroelettrica, entrata in funzione il 1° dicembre 2015, tiene conto del periodo di concessione da parte della Regione Valle d'Aosta stabilito dal disciplinare dell'11 marzo 2015. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 12 di 39

Sono costituite da partecipazioni in imprese e finanziamenti infruttiferi alle stesse e da depositi cauzionali.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione ed i finanziamenti infruttiferi sono valutati in relazione al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione di gasolio, benzina, lubrificanti e biglietteria valutati all'ultimo prezzo di acquisto. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrilevanza degli effetti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è determinata secondo il principio della competenza ed in base alla normativa vigente. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti sia i proventi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia quote di costi sostenute nell'esercizio ma da imputarsi finanziariamente in quote negli esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono invece iscritte sia le quote di costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia le quote di proventi finanziariamente percepiti nell'esercizio ma imputabili agli esercizi successivi e la quota parte dei contributi in conto capitale incassati nei precedenti esercizi, per la parte non ancora utilizzata a scomputo degli ammortamenti dei beni sovvenzionati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione del singolo impianto, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Touriasse - Belvedere" e "Maison Blanche" le cui ispezioni speciali verranno effettuate rispettivamente negli esercizi 2020/21 e 2023/24.

Tenuto conto che lo stanziamento del fondo manutenzioni cicliche avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente. Tale informativa è stata fornita

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 13 di 39

nella presente nota integrativa a commento della Riserva straordinaria e del Fondo manutenzioni cicliche, uniche poste interessate dalla rettifica.

TFR

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti maturato alla data del 31.12.2006, incrementato della rivalutazione di legge, al netto di eventuali utilizzi. Il trattamento di fine rapporto maturato successivamente viene versato, per scelta effettuata dai dipendenti stessi, sia all'Inps che al Fondo Fopadiva.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile, coincidente con il valore nominale.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti a medio lungo termine degli esercizi precedenti che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio alla data del 1° gennaio 2016.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrilevanza degli effetti.

La società ha stipulato nel corso dell'esercizio un mutuo di nominali € 750.000 al tasso fisso del 3%; le spese di istruttoria sono state pari a circa € 1.850. In conseguenza della scarsa rilevanza di tali spese, il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato e, pertanto, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, applicando al caso di specie il "principio di rilevanza" come declinato dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile e precisato dai principi contabili in vigore.

Contributi regionali

I contributi concessi dalla Regione Valle d'Aosta per la realizzazione di nuovi investimenti vengono iscritti a Bilancio secondo i principi individuati dalla Legge n. 449/97 ed imputati come segue:

sino all'esercizio 1996/1997 a riserva ex art. 55 (ora art. 88) D.P.R. n. 917/86;

sino all'esercizio 1998/1999 a risconti passivi;

a decorrere dall'esercizio 1999/2000 a riduzione del costo dell'investimento.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 14 di 39

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate non sono state stanziate sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio dell'incertezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte differite è calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Le imposte differite passive iscritte nell'apposito fondo attengono alle quote di ammortamento relative alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 che ha interessato direttamente il Patrimonio netto della Società.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

I costi di impianto e ampliamento sono costituiti dalle spese notarili per l'assemblea straordinaria del 28.11.2013.

Non sono iscritti in bilancio costi di sviluppo.

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società detiene partecipazioni di collegamento nelle seguenti imprese:

Reveal La Thuile - Società Consortile a responsabilità limitata

sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°36

capitale sociale: euro 10.000

patrimonio netto: euro 57.598

utile esercizio 2018: euro 3.762

quota posseduta: 40% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 4.000

Consorzio Operatori Turistici La Thuile

sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°3

capitale sociale: euro 26.956

patrimonio netto: euro 27.903

utile/perdita esercizio 2017/18: euro zero

quota posseduta: 24,48% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 6.611

La società detiene poi partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese:

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 15 di 39

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16 capitale sociale: euro 8.993.497,50 patrimonio netto: euro 20.218.978

utile esercizio 2017/2018: euro 1.583.518

quota posseduta: n.74.584 azioni di nominali euro 2,50

valore attribuito in bilancio: euro 173.227

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 805.425 e sono dovuti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A. e con la Banca Unicredit SpA.

La Società ha sottoscritto con la Finaosta S.p.A. un contratto di pegno su conto vincolato, fino all'importo massimo di € 58.118,79, a garanzia del finanziamento erogato per la realizzazione della centrale idroelettrica.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" comprende la riserva straordinaria di euro 180.641, valore decrementato di € 350.332 rispetto al passato esercizio in relazione alla rettifica per l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica riferito ad esercizi pregressi.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL' ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 250.000, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

mezzo battipista 250.000

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 16 di 39

Le altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferite al rischio risarcitorio di cui all'atto del Notaio Dr. Marcoz del 28 ottobre 2015 rep. 13214/9985 per euro 21.750.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di La Thuile.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C17) Oneri finanziari	
Oneri bancari	45.514
Interessi passivi diversi	2
Interessi passivi su mutuo Unicredit	16.768
Interessi passivi su mutui Finaosta	34.469
Totale	96.753

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella tabella che segue viene evidenziato l'ammontare delle imposte differite IRAP iscritte in bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE	Esercizio precedente			azioni sercizio	Eserciz	Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	
Rivalutazione ex D.L. 185/2008 aliquota IRAP		1.341.568		-92.368		1.249.200 4,20	
debiti per imposte differite		56.346		-3.879		52.467	52.467

2427.15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti a tempo pieno e part time relativo all'esercizio 2018/2019 è stato pari a 75.

Al 1º luglio 2018 il personale con contratto a tempo pieno era costituito da n. 2 dirigenti, n. 16 impiegati e n. 11 operai; a questi vanno aggiunti n. 1 impiegato e n. 6 operai con contratto a tempo parziale.

Al 30 giugno 2019 il personale con contratto a tempo pieno era costituito da n. 2 dirigenti, n. 16 impiegati e n. 11 operai; a questi vanno aggiunti n. 1 impiegato e n. 6 operai con contratto a tempo parziale.

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 17 di 39

La media dei dipendenti con contratto a tempo pieno è stata pari a 36 unità.

Per quanto concerne il personale dipendente stagionale, esso è risultato pari a 75 unità durante il periodo invernale (n. 9 impiegati e n. 66 operai) e a n. 16 unità (tutti operai) durante il periodo estivo 2019, per una media annua di 39 unità.

2427.16 AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati pari ad euro 37.500, mentre quelli spettanti al Collegio Sindacale sono stati pari ad euro 23.660. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci.

2427.16 bis CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI E PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono pari ad euro 6.000.

2427.17 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

La Società ha emesso soltanto azioni ordinarie.

Il capitale sociale risulta attualmente pari ad euro 10.713.416,00 ed è diviso in n.6.121.952 azioni da nominali euro 1,75 cadauna.

2427.18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI

Non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori simili.

2427.19 STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono.

2427.19 bis FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 giugno 2019 ammontavano ad euro 2.201.116 e hanno le seguenti scadenze: euro 410.665 entro il 30 giugno 2020 ed euro 1.790.451 oltre il 30 giugno 2024.

2427.20 e 21 PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

2427.22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono.

2427.22-bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che la Società non è tenuta a predisporre il prospetto di cui all'art. 2497-bis, 4° comma, del Codice Civile, in quanto, come già deliberato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2004, la Società Finaosta Spa, per prassi, non ha esercitato nel tempo, né esercita attualmente, l' attività di direzione e coordinamento.

I finanziamenti effettuati dalla Società Finaosta Spa sono finanziamenti a cui la stessa è tenuta in base a legge regionale, esclusi da quanto disposto dall'art. 2427 n.19-bis del Codice Civile.

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 18 di 39

2427.22-ter NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

2727.22-quater NATURA E EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

2727.22-quinquies e sexies NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Non sussiste.

2427 bis INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo	Causale
Regione Autonoma della Valle d' Aosta	544.000,00	Contributo in c/impianti

La società ha, inoltre, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica in ottemperanza alle singole leggi di settore.

Si precisa che gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 34.469.

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti si Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciutici, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135 /2018 (conv. Da L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 19 di 39

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.950	-	-	71.893	-	-	5.611.534	5.686.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	63.520	-	-	3.705.013	3.771.483
Valore di bilancio	0	0	0	8.373	0	0	1.906.521	1.914.894
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	14.058	-	-	89.956	104.014
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	10.551	-	-	156.331	166.882
Totale variazioni	-	-	-	3.507	-	-	(66.375)	(62.868)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.950	-	-	85.951	-	-	5.701.490	5.790.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	74.071	-	-	3.861.344	3.938.365
Valore di bilancio	0	0	0	11.880	0	0	1.840.146	1.852.026

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.508.492	42.071.186	559.651	5.228.157	234.591	53.602.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.772.263	34.568.199	498.317	4.145.954	-	41.984.733
Valore di bilancio	2.736.229	7.502.987	61.334	1.082.203	234.591	11.617.344
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	119.251	516.027	7.502	392.649	-	1.035.429
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	570	-	-	228.351	228.921
Ammortamento dell'esercizio	156.125	580.873	13.343	380.037	-	1.130.378
Totale variazioni	(36.874)	(65.416)	(5.841)	12.612	(228.351)	(323.870)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.627.743	42.578.013	567.153	5.612.507	6.240	54.391.656

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 20 di 39

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.928.388	35.140.442	511.660	4.517.692	-	43.098.182
Valore di bilancio	2.699.355	7.437.571	55.493	1.094.815	6.240	11.293.474

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

57.269,49 66,71 137,31 236,77 406,29 300,00 300,00
66,71 137,31 236,77 406,29 300,00
137,31 236,77 406,29 300,00
236,77 406,29 300,00
406,29 300,00
300,00
200 00
1.447,08
146,80
118,97
58.982,34
Rivalutazione
123,25
42.456,48
141.227,27
57.607,80
34.629,85
1.118.920,18
120.789,52
118,32
379.205,68
271,49
56.823,46
327,23
56.519,29

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 21 di 39

2002/03 Magazzino	176,18
2002/03 Servizi igienici	454,50
Totale fabbricati	2.009.650,50
Totale prefabbricati e fabbricati	2.068.632,84

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	10.611	-	173.227	-	183.838	-	-
Valore di bilancio	0	10.611	0	173.227	0	183.838	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	10.611	-	173.227	-	183.838	-	-
Valore di bilancio	0	10.611	0	173.227	0	183.838	0	0

1. Partecipazioni 183.838

b) in imprese collegate 10.611

Reveal La Thuile Società Consortile a r.l. 4.000

Consorzio Operatori Turistici La Thuile 6.611

d) <u>in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u> 173.227

Pila SpA 173.227

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	27.500	27.500	27.500	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	15.180	15.180	15.180	0
Totale crediti immobilizzati	42.680	42.680	42.680	0

2. <u>Crediti</u> 42.680

b) <u>in imprese collegate</u> 27.500

Finanziamento infruttifero Reveal La Thuile Soc. Consortile r.l. 27.500

d) <u>Crediti v/altri</u> 15.180

Depositi cauzionali 15.180

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 22 di 39

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	298.773	49.962	348.735
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	298.773	49.962	348.735

I) <u>Rimanenze</u> 348.735

Materie prime, sussidiarie e di consumo 348.735

Biglietteria 20.366
Gasolio, olio e benzina 53.027
Ricambi 275.342

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.576.706	(104.078)	1.472.628	1.472.628	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	207	1.442	1.649	1.649	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	309.411	131.817	441.228	441.228	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	347.892	(111.602)	236.290	236.290	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.811	(5.274)	5.537	5.537	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.245.027	(87.695)	2.157.332	2.157.332	0

C.II) <u>Crediti</u> 2.157.332

<u>Crediti verso clienti</u> 1.472.628

Clienti: 1.320.659

Fondo svalutazione crediti -3.600

Valore al 30/06/2018 1.800
Utilizzo dell'esercizio -1.800
Accantonamento dell'esercizio 3.600
Valore al 30/06/2019 3.600

Il Fondo svalutazione crediti è relativo a n°18 crediti per i soccorsi sulle piste da sci effettuati nella stagione invernale 2018/2019.

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 23 di 39

Fatture da emettere		155.569	
Accademia del Tennis	713		
B2C Innovation	1.938		
G.S.E.	152.918		
Crediti v/imprese collegate			1.649
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo		1.649	
Reveal Scrl	687		
Consorzio Operatori Turistici La Thuile	962		
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti			441.228
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo		132.382	
Cervino Spa	3.884		
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	94.450		
Funivie Monte Bianco SpA	2.537		
Monterosa Spa	5.076		
Pila SpA	26.435		
Crediti per fatture da emettere entro l'esercizio successivo		308.846	
Cervino Spa	0		
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	400		
Funivie Monte Bianco SpA	4.330		
Monterosa Spa	800		
Pila SpA	303.316		
Crediti tributari			236.290
Crediti tributari entro l'esercizio successivo		236.290	
Erario c/Irap	8.688		
Erario c/Ires	8.343		
Erario c/Ires - ritenute su int. att. c/c e contrib. in c/esercizio	1.051		
Crediti per rimborso TVA	117.367		
Crediti v/erario per accise	100.841		
Crediti diversi:			5.537
Crediti diversi:		5.537	
Crediti diversi	3.303		
Anticipi a fornitori	367		
Anticipazioni su retribuzioni	1.867		

<u>Disponibilità liquide</u>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.509.585	1.473.862	2.983.447
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2.329	5.493	7.822
Totale disponibilità liquide	1.511.914	1.479.355	2.991.269

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 24 di 39

IV) <u>Disponibilità liquide</u>		2.991.269	
Depositi bancari		2.983.447	
Banca di Credito Cooperativa Valdostana	1.920.644		
Banca Popolare di Novara	871.909		
Banca Popolare di Novara - costituzione pegno	59.662		
Unicredit Banca SpA	131.232		
Denaro e valori in cassa		7.822	
Cassa contanti	7.822		

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.642	(6.816)	3.826
Risconti attivi	181.156	20.748	201.904
Totale ratei e risconti attivi	191.798	13.932	205.730

D) RATEI E RISCONTI			205.730
Ratei attivi:		3.826	
Interessi attivi di c/c bancario	1.489		
Incentivo G.S.E.	2.337		
Risconti attivi:		201.904	
Abbonamenti	57		
Albo Nazionale Gestori Ambientali	25		
Affitti Pila SpA	36.930		
Assicurazioni	86.476		
Canone ponte radio	1.812		
Canone RAI	196		
Canoni software	363		
Canone concessione occupazione aree	100		
Canoni derivazione acque Rava	4.768		
Canoni software Skidata	969		
Imposta sulla pubblicità	1.096		
Inail	51.296		
Locazione terreno Les Moilles	6.121		
Manutenzioni Soluzione	1.303		
Pubblicità e promozione	1.100		
Pubblicità Spazio 2000	338		
Quota Previtalia - assistenza sanitaria dipendenti	5.122		
Sovracanoni idroelettrici BIM	3.832		

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 25 di 39

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre va	ariazioni	Risultato	Valore di fine
	esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	d'esercizio	esercizio
Capitale	10.713.416	-	-	-		10.713.416
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	847.451	-	177.885	-		1.025.336
Riserva legale	204.900	-	9.362	-		214.262
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	213.894	-	-	350.332		180.641
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-		0
Totale altre riserve	213.894	-	-	350.332		180.641
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	153.995	(187.248)	-	-	344.104	344.104
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	12.133.656	(187.248)	187.247	350.332	344.104	12.477.759

I) <u>Capitale</u> 10.713.416

 Valore al 30/06/2018
 10.713.416

 Incrementi/decrementi
 0

 Valore al 30/06/2019
 10.713.416

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

III) Riserva di rivalutazione DL 185/2008

1.025.336

Valore al 30/06/2018 847.451

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 26 di 39

Destinazione quota utile esercizio 2017/2018 177.885

Valore al 30/06/2019 1.025.336

La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B). E dovrà essere ricostituita fino all'importo di € 1.165.591,00 così come deliberato dall'assemblea dei soci del 28 novembre 2013.

IV) Riserva legale 214.262

 Valore al 30/06/2018
 204.900

 Destinazione quota utile esercizio 2017/2018
 9.362

 Valore al 30/06/2019
 214.262

La riserva legale, interamente costituita da utili di esercizi precedenti, non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) Altre riserve 180.641

Riserva straordinaria

Valore al 30/06/2018 530.973

Rettifica per accantonamento al fondo manutenzione ciclica esercizi pregressi -350.332

Valore al 30/06/2019 180.641

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

A seguito dello stanziamento del fondo manutenzioni cicliche che avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, pari ad € 350.332, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati come segue e ai soli fini comparativi i dati della riserva straordinaria dell'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

Valore al 30/06/2017 530.973

Rettifica per accantonamento al fondo manutenzione ciclica esercizi pregressi -317.079

Valore al 30/06/2018 213.894

La differenza del saldo della riserva straordinaria dell'esercizio in chiusura rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari ad € 33.253, rappresenta l'accantonamento al fondo manutenzioni cicliche non stanziato nel passato esercizio, accantonamento che avrebbe comportato, stante l'irrilevanza fiscale di tale posta, una riduzione di pari importo dell'utile dell'esercizio 2017/2018.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.713.416		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 27 di 39

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve di rivalutazione	1.025.336	Capitale	В
Riserva legale	214.262	Utili	A-B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	180.641	Utili	A-B-C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	180.641		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	56.346	0	620.332	676.678
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	33.253	33.253
Utilizzo nell'esercizio	-	3.879	-	-	3.879
Altre variazioni	-	-	-	350.332	350.332
Totale variazioni	-	(3.879)	-	33.253	29.374
Valore di fine esercizio	0	52.467	0	653.585	706.052

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

706.052

Fondo imposte differite

 Valore al 30/06/2018
 56.346

 Incrementi/decrementi
 -3.879

 Valore al 30/06/2019
 52.467

Il Fondo attiene alla fiscalità differita per Irap sulla rivalutazione operata ex DL 185/2008 e si è decrementato per la quota imputabile all'esercizio.

Fondo contenzioso IMU

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 28 di 39

Valore al 30/06/2018	270.000
Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/06/2019	270.000

Il Fondo è stato costituito a fronte della possibile soccombenza nel contenzioso con l'agenzia delle Entrate su accertamenti in rettifica della categoria e della rendita catastale di unità immobiliari accatastate in categoria "E". L'accantonamento rappresenta la stima dell'IMU dovuta su tali unità immobiliari e delle sanzioni.

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Touriasse - Belvedere	221.332
Seggiovia Maison Blanche	162.253
Valore al 30/06/2019	383.585

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate per le "Ispezioni speciali" delle seggiovie "Touriasse Belvedere" e "Maison Blanche" aventi scadenza rispettivamente negli esercizi 2020/2021 e 2023/2024.

Ai soli fini comparativi viene data evidenza del fondo rideterminato dell'esercizio precedente.

Fondo manutenzioni cicliche esercizio precedente

Seggiovia Touriasse - Belvedere	204.304
Seggiovia Maison Blanche	146.028
Valore al 30/06/2018	350.332

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	580.672
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.993
Totale variazioni	8.993
Valore di fine esercizio	589.665

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	701.146	701.146	66.855	634.291	346.110
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	810.498	360.354	1.170.852	1.170.852	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 29 di 39

Studio Cesal

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	2.657.773	(399.316)	2.258.457	468.006	1.790.451	459.315
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	133.929	74.202	208.131	208.131	0	-
Debiti tributari	204.191	35.360	239.551	239.551	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.860	5.748	157.608	157.608	0	-
Altri debiti	215.460	28.597	244.057	244.057	0	-
Totale debiti	4.173.711	806.091	4.979.802	2.555.060	2.424.742	805.425

D) DEBITI 4.979.802 701.146 Debiti v/banche Entro l'esercizio successivo 66.855 Mutuo Unicredit 66.855 Oltre l'esercizio successivo 634.291 Mutuo Unicredit 634.291 Debiti v/fornitori 1.170.852 Fornitori 1.061.182 Fatture da ricevere 109.670 Belli Teresio 6.500 **BPG** Radiocomunicazione 667 Calor Ruitor 1.200 Cima Sander Erik 6.760 CVA SpA 18.403 DFF Srl 2.000 Exergia SpA 157 Frigo Srl 12.130 Funivie Granparadiso 207 Girardi Corrado 12.480 Gorrex Germano 10.400 **GSE Spa** 1.378 Idrora 1.560 Imagina 312 Jacquemod Legnami 16.582 L'ancien Bazar 85 Luca Servizi Antincendio 2.137 Meg Contractor 4.250 Musumeci SpA 1.233 Old School 444 Revi.Tor. Srl 6.000 Soluzione Srl 12

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 30 di 39

3.120

Tecmarket	36		
Tim Spa	352		
Vodafone Spa	1.265		
Debiti verso imprese controllanti			2.258.457
Entro l'esercizio successivo		468.006	
Fornitore Finaosta Spa	57.341		
Mutui Finaosta	410.665		
Oltre l'esercizio successivo		1.790.451	
Mutui Finaosta	1.790.451		
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti			208.131
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		113.154	
Cervino SpA	0		
Courmayeur Mont Blanc Funivie SpA	53.487		
Monterosa Spa	440		
Pila SpA	59.227		
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		94.977	
Cervino SpA	5.249		
Courmayeur Mont Blanc Funivie SpA	1.492		
Funivie Monte Bianco Spa	18.538		
Monterosa Spa	0		
Pila SpA	69.698		
Debiti tributari			239.551
Debiti tributari		239.551	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	98.342		
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.724		
Erario c/Iva	139.485		
Debiti v/istituti di previdenza			157.608
Debiti v/istituti di previdenza		157.608	
Inps dipendenti	96.335		
Oneri su competenze differite	17.942		
Previndai	5.600		
Fopadiva	37.731		
Debiti diversi:			244.057
Debiti diversi:		244.057	
Dipendenti c/retribuzioni	86.976		
Altri debiti v/dipendenti (ferie)	155.882		
Depositi cauzionali	30		
Debiti diversi	1.165		
Arrotondamento	4		
	·		

Ratei e risconti passivi

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 31 di 39

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.628	3.133	12.761
Risconti passivi	431.923	(122.878)	309.045
Totale ratei e risconti passivi	441.551	(119.745)	321.806

E) RATEI E RISCONTI 321.806 Ratei passivi: 12.761 Assicurazioni 1.626 71 Imposta di bollo su c/c bancari Interessi passivi su mutui 6.922 Oneri bancari 639 Oneri finanziari 384 Raccolta fondi Telethon 3.119 Risconti passivi: 309.045 Abbonamenti stagione estiva 13.620 Affitti attivi 47.703 Contributi in c/impianti 247.722

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 32 di 39

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Biglietteria	8.842.670
Totale	8.842.670
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	440.044
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	119.614
Totale	119.614
A5a) Altri ricavi e proventi, contributi in conto esercizio	
Contributi in c/esercizio su teleriscaldamento	9.429
Totale	9.429
A5b) Altri ricavi e proventi diversi	
Ricavi diversi	7.956
Ricavi GSE	267.715
Ricavi raccolta pubblicitaria	114.713
Assicurazioni Skipass	187.668
Ricavi soccorso piste	73.230
Ricavi incentivo fotovoltaico	14.459
Diritti segreteria per duplicazione skipass	517
Riaddebiti vari	61.783
Rimborso accise su carburanti	100.835
Canone servitù	24.367
Ricavi per attivazione Teleskipass	2.890
Vendita supporti di biglietteria	37.824
Ricavi soccorso piste Interski	3.622
Cessione materiale ferroso	2.621
Riaddebito costo personale distaccato presso terzi	57.656
Servizio organizzazione gare	3.913
Ricavi da canoni di locazione	158.821
Plusvalenze patrimoniali correnti	1.642
Sopravvenienze attive correnti	17.796
Utilizzo fondo svalutazione crediti	1.800
Abbuoni attivi diversi	68
Quota contributi in c/impianti	135.216
Totale	1.277.112

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 33 di 39

_	arburante	483.321
	arburante autovetture	1.409
	lateriale manutenzione impianti	255.691
	lateriale manutenzione piste	67.722
	lateriale manutenzione mezzi	219.831
	lateriale manutenzione autovetture	5.206
	lateriale manutenzione costruzioni	383
	lateriale manutenzione impianto innevamento	68.517
	lateriale manutenzione Gas-ex	2.238
	lateriale per altre manutenzioni	36.397
M	lateriale pubblicitario	5.368
M	lateriale biglietteria	19.487
	lateriale per pronto soccorso	2.732
	cquisto e messa a disposizione bombole	4.159
M	lateriale officina	2.890
Α	cquisti di materiale per il personale	7.450
Т	otale	1.182.801
В	7) <u>Per servizi</u>	
Е	nergia elettrica	1.000.896
Т	eleriscaldamento	55.749
M	lanutenzione impianti di risalita	151.981
M	lanutenzione impianti vari	6.514
M	lanutenzione impianto innevamento	31.458
M	lanutenzione piste	89.997
M	lanutenzione mezzi e automezzi	84.625
M	lanutenzioni varie	52.319
M	lanutenzione centrale idroelettrica	17.153
С	anoni software	12.672
M	lanutenzione Gas-ex	8.360
M	lanutenzione bacino idrico	14.000
Т	rasporti	22.797
S	ervizio navetta	18.131
Р	ulizia scale e servizi	42.550
S	gombero neve piazzali/strade	11.588
	ervizi gare: guardiaporte e cronometristi	1.728
S	ervizi vari	90.813
С	osto personale distaccato presso la società	19.525
	ervizi di terzi a favore dei dipendenti (pasti)	63.743
	iaggi e trasferte dipendenti	3.310
	elefoniche	19.020
	ostali	142
	ssicurazioni	236.188
	ssicurazioni ssicurazione Snowcare	158.186
	ubblicità e promozione	103.741
	•	744
	iaggi e trasferte	
	Itre spese promozionali	828
	rovvigioni a terzi	48.937
	onazione Onlus (Telethon)	3.119
	osti da riaddebitare	61.783
C	onsulenze tecniche	45.845

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 34 di 39

Consulenze amministrative	20.974
Consulenza del lavoro	18.720
Consulenza contabile e fiscale	12.480
Emolumenti amministratori	37.500
Emolumenti collegio sindacale	23.660
Oneri sociali lavoratori	6.640
Compensi società di revisione	6.000
Commissioni Tour Operators	64.539
Arrotondamento	-3
Totale	2.668.952
P9) Per godimente hani di terzi	
B8) <u>Per godimento beni di terzi</u> Canoni di locazione	37.319
Affitto sistema di biglietteria	67.195
Indennità passaggio aereo	13.264
Canone diritto di superficie	1.587
Utilizzo condotta acqua	1.038
Sovracanoni idroelettrici	7.665
Canone derivazione acqua pubblica	13.386
Totale	141.454
B9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	2.724.673
b) Oneri sociali	1.208.919
c) Trattamento di fine rapporto	230.628
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	118.421
Totale	4.282.641
B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
Licenze d'uso software	10.551
Piste	156.331
Arrotondamento	1
Totale	166.883
B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	156.125
Impianti e macchinario	580.873
Attrezzature industriali/commerciali	12.754
Altri beni materiali	380.626
Arrotondamento	-2
Totale	1.130.376
B11) <u>Variazioni delle rimanenze</u>	
Rimanenze iniziali	298.773
Rimanenze finali	-348.735
Totale	-49.962
B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzio	ni cicliche

Accantonamenti seggiovia Touriasse - Belvedere

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 35 di 39

17.028

B14) Oneri diversi di gestione Altre imposte, tasse e diritti 18.561 Altri oneri di gestione 3.402 Arrotondamenti passivi 71 Bolli, marche e formalità varie 925 Bolli su fatture elettroniche 650 Cancelleria e stampati 5.260 Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3 Totale 194.715	Accantonamenti Seggiovia Maison Blanche	16.225
Altre imposte, tasse e diritti 18.561 Altri oneri di gestione 3.402 Arrotondamenti passivi 71 Bolli, marche e formalità varie 925 Bolli su fatture elettroniche 650 Cancelleria e stampati 5.260 Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Totale	33.253
Altre imposte, tasse e diritti 18.561 Altri oneri di gestione 3.402 Arrotondamenti passivi 71 Bolli, marche e formalità varie 925 Bolli su fatture elettroniche 650 Cancelleria e stampati 5.260 Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	B14) Oneri diversi di gestione	
Altri oneri di gestione 3.402 Arrotondamenti passivi 71 Bolli, marche e formalità varie 925 Bolli su fatture elettroniche 650 Cancelleria e stampati 5.260 Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	,	18.561
Arrotondamenti passivi 71 Bolli, marche e formalità varie 925 Bolli su fatture elettroniche 650 Cancelleria e stampati 5.260 Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	• • •	3.402
Bolli, marche e formalità varie 925 Bolli su fatture elettroniche 650 Cancelleria e stampati 5.260 Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	_	71
Cancelleria e stampati 5.260 Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	•	925
Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile 16.529 Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Bolli su fatture elettroniche	650
Costi indeducibili 183 Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Cancelleria e stampati	5.260
Costi vari 2.748 Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile	16.529
Diritti acqua e fognatura - CCIAA 1.948 IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Costi indeducibili	183
IMU 52.048 Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Costi vari	2.748
Iva su omaggi 688 Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Diritti acqua e fognatura - CCIAA	1.948
Perdite su crediti 1.600 Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	IMU	52.048
Perdite su crediti (accantonamenti) 3.600 Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	lva su omaggi	688
Pubblicazioni, riviste, Internet 1.178 Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Perdite su crediti	1.600
Quote associative 18.138 Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Perdite su crediti (accantonamenti)	3.600
Sanzioni 17 Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Pubblicazioni, riviste, Internet	1.178
Sopravvenienze passive 50.922 Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Quote associative	18.138
Spese di rappresentanza e omaggi 14.129 Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Sanzioni	17
Tares e Tari 2.121 Arrotondamernto -3	Sopravvenienze passive	50.922
Arrotondamernto -3	Spese di rappresentanza e omaggi	14.129
<u></u>	Tares e Tari	2.121
Totale 194.715	Arrotondamernto	-3
	Totale	194.715

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti	
Da imprese collegate: interessi attivi finanziamento Reveal	687
Altri: Interessi attivi di c/c bancario	1.817
Totale	2.504
C17) Oneri finanziari	
Oneri bancari	45.514
Interessi passivi diversi	2
Interessi passivi su mutuo Unicredit	16.768
Interessi passivi su mutui Finaosta	34.469
Totale	96.753

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Correnti

Ires dell'esercizio	23.431
Irap dell'esercizio	39.807

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 36 di 39

Totale	63.238
Differite e anticipate	
Irap anticipata/differita	-3.879
Totale	-3.879

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 37 di 39

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l' utile netto di esercizio di euro 344.104,48 come segue: euro 17.205,23 a riserva legale (pari al 5% dell'utile), euro 140.254,60 a totale ricostituzione della riserva di rivalutazione e € 186.644,65 ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

Firmato in originale

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 38 di 39

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Killy Martinet, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

Firmato in originale

Bilancio di esercizio al 30-06-2019 Pag. 39 di 39

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

Sede legale: LA THUILE – Frazione Entrèves, 149
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 00076340074
Codice Fiscale e Partita IVA: 00076340074
Capitale Sociale Euro 10.713.416 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019

(redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile)

Signori Azionisti,

1. Premessa generale

- 1.1 viene sottoposto al Vostro esame il progetto di bilancio, della società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. (di seguito anche Società), relativo all'esercizio che si è chiuso al 30 giugno 2019.
- 1.2 Tale documento, redatto dagli Amministratori (di seguito anche organo di amministrazione), è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione degli amministratori".
- 1.3 L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la "Relazione sul governo societario", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.lgs. 175/2016. Tale relazione viene presentata in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 2019 e sarà pubblicata sul sito istituzionale, contestualmente al bilancio.
- 1.4 L'organo di amministrazione ha reso disponibile tale complesso di documenti, approvati nella seduta del 26 settembre 2019, nel termine di legge e, pertanto, non si rende necessario il consenso del Collegio Sindacale (di seguito anche Collegio) e della società di Revisione incaricata, alla deroga del termine previsto dall'art. 2429 del codice civile.
- 1.5 La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni antecedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio, fissata per il giorno 28 ottobre 2019.
- 1.6 Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli Azionisti in data 25 novembre 2016 per un triennio e cesserà, pertanto, il proprio mandato alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2019.

- 1.7 Il Collegio Sindacale ricorda di aver svolto esclusivamente le funzioni di cui all'art. 2403, comma 1, del codice civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti (ai sensi dell'art. 16, comma 2, del d.lgs. 39/2010) in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del d.lgs. 175/2016 (c.d. Legge Madia) è stata attribuita, dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il giorno 25 novembre 2016, alla Società di revisione "REVI.TOR S.r.l.", con sede a Torino.
- 1.8 La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:
 - sui risultati dell'esercizio sociale;
 - > sull'attività svolta dal Collegio nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
 - > sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
 - > sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- 1.9 Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione acquisita e delle verifiche espletate, riferiamo quanto segue.

2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del codice civile

- 2.1 Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, il Collegio ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.
- 2.2 Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione senza dover effettuare osservazioni o rilievi. In particolare:
 - > abbiamo partecipato alle assemblee dei soci (n. 1 adunanza), alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 4 adunanze) ed abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici;
 - per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione abbiamo vigilato che le scelte di gestione assunte dagli Amministratori avessero profili di legittimità sostanziale e rispondessero all'interesse della Società ed abbiamo verificato che le delibere dell'organo di amministrazione fossero adeguatamente supportate da processi

- d'informazione, analisi e verifica anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva di professionisti esterni;
- > nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state attentamente analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue partecipate, e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale al 30 giugno 2019, o quali eventi successivi alla data di chiusura del bilancio, nonché gli eventuali rischi connessi a perdite dovute all'evolversi della situazione economica e finanziaria, monitorati con periodicità costante.
- 2.3 Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.
- 2.4 Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 231/2001, relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio ha visionato documenti ed ottenuto informazioni sull'attività effettuata e programmata dall'Organismo di Vigilanza. In esito agli incontri con il suddetto Organismo non sono emerse criticità significative in merito all'adeguatezza del Modello Organizzativo e all'applicazione dei protocolli di prevenzione.
- 2.5 Il Collegio è stato periodicamente informato sull'attività della Società in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità e ha riscontrato la continua attenzione degli organi sociali e della Direzione nei confronti di queste tematiche, la cui politica è parte integrante del Codice Etico. In particolare, risulta confermata sia l'attenzione dedicata alla costante attività di formazione, aggiornamento e miglioramento, sia l'esistenza di un sistema formalizzato di deleghe, con la precisa definizione di compiti e responsabilità.

2.6 Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione attraverso confronti diretti con i soggetti responsabili incaricati della funzione di controllo, monitoraggio e puntuale esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti.

A tale riguardo, il Collegio segnala che:

- le informazioni richieste dalle norme in materia sono riportate nel sito web della Società sezione Società Trasparente organizzata in sotto-sezioni. I contenuti delle sotto-sezioni sono stati indicati nei limiti e con gli adattamenti specificati "nell'Allegato 1 delle Linee guida di cui alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015", nelle more di aggiornamento dei medesimi, alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la determinazione n° 1134 dell'8 novembre 2017 (Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici).
- l'Organismo di Vigilanza individuato presso la società quale organo di controllo idoneo a svolgere l'attestazione degli obblighi di pubblicazione, ai sensi delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2019 ha rilasciato, in data 17 aprile 2019, l'attestazione sul regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- ➤ La responsabile per la prevenzione della corruzione, in accordo con l'organismo di vigilanza ha ritenuto tuttora valido, nulla essendo mutato a livello organizzativo, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e, pertanto, ne ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione, con leggere modifiche e aggiornamenti, per il triennio 2019-2021. Il PTPC (2019-2021) è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2019 e pubblicato sul sito web istituzionale della Società nei termini di legge.
- 2.7 Il Collegio ha vigliato sull'osservanza degli adempimenti derivanti dalla Legge regionale 14 novembre 2016 n. 20 "Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione", successivamente modificata dalla L.r. 13 dicembre 2017 n. 20. Si riscontra l'avvenuta pubblicazione, in apposita sezione dedicata del sito web della società, delle informazioni richieste dalla suddetta legge e la regolare esecuzione degli adempimenti ivi previsti.
- 2.8 Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni

aziendali. A tale riguardo si segnala che i rapporti con le persone operanti nella citata struttura - dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- > il personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- ➢ il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- ➤ i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati in corso d'anno, ed hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

- 2.9 L'attività di vigilanza, eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha consentito al Collegio di farsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Società, anche attraverso i colloqui avuti con il Direttore Generale. Il Collegio ha, inoltre, accertato l'esistenza di adeguate professionalità, nonché di indirizzi e modalità operative idonee a garantire conformità alle direttive, salvaguardia del patrimonio, tempestività nelle scelte e nelle decisioni, attendibilità dei dati e delle informazioni.
- 2.10 In esito allo scambio di informazioni con la società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- 2.11 Nel corso dell'esercizio in approvazione non sono stati rilasciati, dal Collegio, pareri e proposte previsti dalla legge.
- 2.12 Non si è dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- 2.13 Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex. art. 2408 c.c, né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o terzi.
- 2.14 Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
- 2.15 Con riferimento all'art. 2497-bis c.c., il Collegio segnala che l'organo di amministrazione, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ha dichiarato che, alla data di chiusura del bilancio, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

2.16 Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

3. Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio d'esercizio

- 3.1 Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 settembre 2019. Esso risulta costituto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.
- 3.2 La relazione della società di revisione ex art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 30 giugno 2019, è stata rilasciata in data 11 ottobre 2019 ed ha attestato l'assenza di rilievi, pur con un richiamo d'informativa e, a tale richiamo, pertanto, il Collegio fa ampio riferimento; in particolare nell'esprimere il suo giudizio la Società di Revisione dichiara che "... il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
- 3.3 La relazione dei revisori ha altresì espresso anche un giudizio di coerenza dal quale risulta che la relazione sulla gestione che correda il bilancio d'esercizio è redatta in conformità alle norme di legge.
- 3.4 Non essendo, pertanto, demandata al Collegio Sindacale la funzione di revisione legale dei conti attraverso il controllo analitico di merito delle poste del suddetto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, riferiamo che:
 - ➢ nel corso dell'attività di vigilanza, in ordine alla formazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2019, abbiamo avuto conoscenza della difforme applicazione nel passato, delle complesse norme tecniche che regolano l'esercizio e la manutenzione degli impianti di risalita, alla luce delle innovazioni introdotte dal d.lgs. 210/2003, di recepimento della direttiva 2000/9/CE. L'impropria attuazione delle disposizioni di cui sopra ha comportato, per gli esercizi passati, il mancato accantonamento al "Fondo manutenzioni cicliche" relativo agli impianti "Touriasse e Belvedere", costruiti dopo l'entrata in vigore della normativa sopra richiamata. L'organo di amministrazione, "in considerazione dell'effetto cumulativo indotto dal mancato accantonamento al Fondo negli esercizi di competenza", ha ritenuto di procedere, in ossequio al principio contabile OIC 29, alla rettifica nella formazione del progetto di bilancio per l'esercizio in approvazione, così come enunciato nella nota integrativa a commento della Riserva straordinaria "...si è provveduto a

rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, pari ad € 350.332 con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati come segue e ai soli fini comparativi i dati della riserva straordinaria dell'esercizio precedente". A tale riguardo, il Collegio ritiene che la correzione avvenuta col presente bilancio evidenza, in termini di riduzione del patrimonio netto, un impatto poco significativo e comunque "di lieve entità".

- 3.5 E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
 - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo risultano adeguati e corretti nel presupposto della continuità aziendale;
 - ii. ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si segnala che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1)-costi di impianto e ampliamento e B-I-2) costi di sviluppo;
 - iii. ai sensi dell'art. 2426, comma 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non vi è alcun importo a titolo di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
 - iv. per quanto abbiamo potuto appurare l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
 - v. nella Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, l'organo di amministrazione ha fornito le dovute informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
 - vi. non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- vii. gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono stati sufficientemente illustrati;
- viii. quanto alle operazioni con le parti correlate diamo atto che delle stesse è fornita evidenza nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione ai sensi degli artt. 2427 e 2428 del codice civile;
 - ix. per quanto riguarda le principali vertenze in corso, ed in particolare i loro effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, l'organo di amministrazione ha esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa una disamina sufficientemente esaustiva delle stesse;
 - x. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e, a tale riguardo, non abbiamo da evidenziare ulteriori osservazioni;

xi. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della

"Relazione sulla gestione"; la medesima contiene, con specifico paragrafo, l'informativa

ai sensi della deliberazione del consiglio regionale n. 234/XV del 19/12/2018, in materia di

razionalizzazione delle spese delle società controllate e anche a tale riguardo, non vi sono

osservazioni da riferire.

4. Risultato dell'esercizio sociale

4.1 Il bilancio chiuso al 30 giugno 2019 evidenzia un utile d'esercizio di euro 344.104, a fronte

di un risultato positivo di euro 153.995 dell'esercizio precedente. Il Consiglio di

Amministrazione ha dettagliatamente descritto nella Relazione sulla gestione la formazione

del risultato di esercizio e gli eventi che lo hanno generato.

5. Relazione sul governo societario ai sensi del d.lgs. 175/2016

5.1 Il Collegio dà atto che nella "Relazione sul governo societario", redatta ai sensi dell'art. 6,

comma 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società partecipate) e

ss.mm., l'organo di amministrazione ha descritto puntualmente ed accuratamente il

"Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori di allerta" e

illustrato adeguatamente l'attuale assetto di "corporate governance" ed il presidio dei rischi

aziendali.

6. Conclusioni e proposta all'Assemblea

6.1 Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, come redatto dall'organo

di amministrazione e ritiene la proposta di destinazione del risultato d'esercizio conforme

alla legge ed allo statuto.

6.2 Il Collegio desidera ringraziare il Presidente del Consiglio, gli Amministratori, il Direttore

Generale ed il personale amministrativo della Società per la collaborazione prestata nel corso

delle compiute verifiche sindacali che lo hanno agevolato nell'opera di vigilanza e controllo

imposta dalla legge.

La Thuile, li 12 ottobre 2019

Il Collegio Sindacale

Dr. Germano Gorrex

(Presidente)

Dr.ssa Ombretta Cataldi

(Sindaco effettivo)

Dr. Erik Cima Sander

(Sindaco effettivo)





Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Esponiamo il seguente richiamo dell'informativa contenuto nella Nota Integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione del singolo impianto, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Touriasse - Belvedere" e "Maison Blanche" le cui ispezioni speciali verranno effettuate rispettivamente negli esercizi 2020/21 e 2023/24.

Tenuto conto che lo stanziamento del fondo manutenzioni cicliche avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente. Tale informativa è stata fornita nella nota integrativa a commento della Riserva straordinaria e del Fondo manutenzioni cicliche, uniche poste interessate dalla rettifica.

A seguito dello stanziamento del fondo manutenzioni cicliche che avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, pari ad € 350.332, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria".



Sono stati, inoltre, rideterminati come ai soli fini comparativi i dati della riserva straordinaria dell'esercizio precedente per un ammontare pari a € 317.079.

Il fondo pari all'ammontare di € 383.585 è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate per le "Ispezioni speciali" delle seggiovie "Touriasse Belvedere" e "Maison Blanche" aventi scadenza rispettivamente negli esercizi 2020/2021 e 2023/2024.

Ai soli fini comparativi viene data evidenza del fondo rideterminato dell'esercizio precedente pari all'ammontare di € 350.332.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo indentificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 giugno 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. al 30 giugno 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base _delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)

(Un Socio)

Torino, 11 ottobre 2019

Barbie 16900